



“Uno scaffale per l’Istituto”

In un anno si sono raccolti quasi 30mila euro, circa un quarto di quanto necessario. Al via la campagna natalizia per concretizzare la nuova sede Issp

Prato (28 novembre 2025) - “In un anno abbiamo raccolto **quasi 30mila euro** (per la precisione, 29.570) grazie alla generosità di soci, filatelisti, cittadini pratesi, associazioni. Ma, ovviamente, non bastano; **siamo a circa un quarto di quanto necessario**: da qui la necessità di rilanciare l’iniziativa «Uno scaffale per l’Istituto». Lo ricorda il direttore dell’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, cioè Bruno Crevato-Selvaggi.

“Ormai siamo sotto **Natale**: è il momento giusto per farsi un regalo, dando fiducia e sostenendo questo progetto che in Italia non ha pari. Sapendo che il 35% della cifra potrà essere detratto dalla prossima dichiarazione dei redditi e che **il nome del donatore verrà ricordato con una targhetta permanente**”.

Il contributo può essere, ad esempio:

- 100 euro per uno scaffale;
- 1.000 per un mobile intero;
- 2.000 per un tavolo con sedie;
- 20.000 per un locale.

Come fare la donazione

Basta effettuare un bonifico bancario sul conto corrente dell’Issp presso Intesa Sanpaolo, sede di Prato; codice Iban IT09A0306921531100000004941.

Causale: “Donazione per l’iniziativa «Adotta uno scaffale»”

Avvertendo segreteria@issp.po.it, in modo da poter spedire il documento che certifica l’atto, utile per effettuare la detrazione.

La nuova sede

A disposizione di tutti gli interessati ci sarà una struttura di 550 metri quadrati, capace di ospitare, ad esempio, la poderosa biblioteca e l’emeroteca, l’archivio della posta militare vincolato dalla Soprintendenza, un piccolo museo di oggettistica, la sala conferenze, quella per lo studio e la consultazione. Si tratta di un capannone industriale situato vicino al polo pratese dell’Università di Firenze, in via Franchi 17.

I lavori di ristrutturazione, che comprendono il rifacimento a norma degli impianti elettrici, il riscaldamento, i sanitari nonché le misure contro eventi disastrosi, sono a buon punto. Si stanno aspettando le necessarie autorizzazioni dei vigili del fuoco. Poi occorrerà acquistare gli arredi necessari e organizzare il trasloco.



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI “Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

Per Natale Adotta uno scaffale!

Uno scaffale della biblioteca per l'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" odv



L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" odv sta cambiando casa, per spostarsi in una struttura più grande e agevole, sempre a Prato. Ora fervono i lavori per adattare gli ambienti e dotarli delle misure di sicurezza previste dalla legge. Intanto, si sta organizzando il trasloco.

A questo proposito, ecco l'iniziativa **Uno scaffale per l'Istituto**.

Per coprire le spese e coinvolgere quanti hanno a cuore la conservazione della cultura postale, la proposta: si possono adottare scaffali della biblioteca o altri oggetti, che **porteranno il nome del donatore con un'apposita targhetta**.

Il contributo può essere, ad esempio:

- 100 € per uno scaffale
- 1.000 € per un mobile intero
- 2.000 € per un tavolo con sedie
- 20.000 € per un locale

E il 35% verrà detratto dalla dichiarazione dei redditi.

Occorre fare un bonifico bancario sul conto corrente dell'Issp presso Intesa Sanpaolo, sede di Prato.

Codice IBAN: IT09A0306921531100000004941

causale: **Donazione per iniziativa Adotta uno scaffale**

Avvertendo segreteria@isspo.po.it

Il patrimonio che l'Istituto valorizza:

- 13.000 VOLUMI
- 1.200 TESTATE
- 400.000 DOCUMENTI DELL'ARCHIVIO DELLA DIREZIONE SUPERIORE DELLA POSTA MILITARE
- 20 metri lineari di archivio di storia postale
- 16.500 pubblicazioni commerciali
- collezione d'oggettistica postale

sul sito www.isspo.po.it disponibili gratuitamente anche:

- pubblicazioni ufficiali delle poste italiane, fra cui i Bollettini postali d'epoca
- guide e carte postali
- 1.800 note collezioni filateliche
- 2.500 fotografie
- riviste e volumi dell'Istituto

Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" odv
sede attuale:
via Ser Lapo Mazzei 37
59100 Prato PO
telefono 347.944.96.54
informazioni: isspo@isspo.po.it
quota sociale annua: 40 €
iscritto al Registro unico
nazionale del terzo settore

L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi", ora
organizzazione di volontariato, nasce nel 1982.
Diverse le attività che propone nel settore postale e
delle comunicazioni, fra cui gli annuali **Colloqui di
storia postale**, i corsi di specializzazione, la
pubblicazione dei **Quaderni di storia postale** e della
rivista semestrale **Archivio per la storia postale -
Comunicazioni e società**.
Ha quattro compiti: conservazione del patrimonio
storico-postale; sua messa a disposizione ai cultori;
organizzazione di eventi culturali; ricerca scientifica.
Per il proprio lavoro l'Istituto si avvale esclusivamente
di volontari.



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI “Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

L’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

L’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l’organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali “Colloqui di storia postale”, i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei “Quaderni di storia postale” e della rivista semestrale “Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società”.

Tra i suoi compiti, la conservazione dell’archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall’ufficio storico dello Stato maggiore dell’Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l’emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

Per il lavoro l’Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A030692153110000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell’Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail ufficio.stampa@issp.po.it